



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**dott. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>13</b>	<b>12/01/2018</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PO FEAMP -2014-2020.Mis.1.43. Beneficiario: Comune di Montecorice. Progetto " Lavori di adeguamento infrastrutturale ed attrezzaggio del porto di Agnone". Concessione contributo pubblico di euro 972.548,06.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO** che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020);
- l. con il Decreto Dirigenziale del 19.04.2017, n. 157, pubblicato sul BURC n. 34 del 24.4.2017, sono state adottate le procedure per l'ammissione a cofinanziamento dei progetti suddivisi sui due periodi di programmazione FEP/FEAMP;

### **RILEVATO** che:

- a) il citato Decreto n. 157/2017 ha previsto, tra l'altro, che la presentazione delle relative domande partisse dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito dedicato all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>, avvenuta il 26 aprile 2017;
- b) tra le istanze presentate alla scadenza del suddetto Avviso pubblico, risulta il progetto presentato dal Comune di Montecorice acquisito al protocollo dell'Ente con il n°332650 del 19/05/2017;

### **PRESO ATTO** che:

- a) con determinazione dirigenziale del 26/02/2014 n. 29, la Provincia di Salerno ha concesso un contributo pubblico in conto capitale **€ 1.360.000,00**, pari al 100% della spesa totale ammessa, per il progetto titolato "Lavori di adeguamento infrastrutturale ed attrezzaggio del porto di Agnone" presentato in data 29/11/2013 alla Provincia di Salerno, prot. n° 287175, dal Comune di Montecorice con sede in via Duca degli Abruzzi, P.I.: 81000590653, ai sensi della Misura 3.3 "Ammodernamento e/o adeguamento dei porti di pesca e dei luoghi di sbarco esistenti" del FEP Campania 2007/2013;
- b) con decreto dirigenziale regionale n°71/2015 sono stati avvocati in capo alla Regione Campania, in base a quanto disposto dall'art.3 ultimo capoverso dell'Accordo per l'attuazione del FEP, sottoscritto con le Province il 19/12/2008 e a parziale deroga di quanto disposto nel Bando della Misura 3.3 e nel vigente Manuale delle procedure e dei controlli del Fep Campania, i provvedimenti di liquidazione del contributo assentito, a favore degli Enti inseriti nella graduatoria unica regionale;
- c) con il decreto dirigenziale n°409 del 24/09/2015 è stata disposta a favore del Comune di Montecorice la liquidazione complessiva del contributo pubblico di € 643.987,44 pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, nell'ambito della Misura 3.3 con determina dirigenziale n°29/2015 della Provincia di Salerno e rideterminato, a seguito di gara, con determina dirigenziale n°5/2015;
- d) a fronte del suddetto trasferimento, il Comune di Montecorice, alla data del 31/12/2017, ha sostenuto una spesa complessiva di € 315.426,84, e, pertanto, risulta erogata a suo favore una somma eccedente pari ad € 328.560,60;
- e) con successivo decreto dirigenziale si provvederà alla sistemazione contabile della suddetta somma eccedente, dovendo transitare dai capitoli destinati al Fep a quelli del FEAMP;

**PRESO ATTO**, inoltre, che:

- a) il MIPAAF, Autorità di Gestione dei Programmi FEP 2007/2013 e FEAMP 2014/2020, con nota del 8/11/2016 n. 18316, ha consentito il finanziamento in forza del Regolamento FEAMP 2014/2020, di quei progetti non conclusi, inseriti nell'allegato 6 del rapporto finale di attuazione FEP;
- b) il progetto presentato dal Comune di Montecorice, con sede legale in via Duca D'Aosta P.IVA: 00776030652, C.F.: 81000590653, di cui è rappresentante legale il Sig. Piccirilli Pierpaolo nato a o m i s s i s il 04/03/1969, C.F.: o m i s s i s , risulta inserito nell'elenco trasmesso dalla Regione Campania quale Allegato 6 al Rapporto finale di attuazione del FEP Campania 2007/2013;
- c) per la sua completa realizzazione e conclusione è stata consentita nell'ambito del PO FEAMP la spesa complessiva di € **972.548,06** con un contributo pubblico di pari importo, secondo il seguente dettaglio:

Categoria	Spesa ammessa	Quota UE (50%)	Quota Stato (35%)	Quota Regione (15%)
Lavori (inclusi oneri di sicurezza)	€ 901.467,23	€ 450.733,62	€ 315.513,53	€ 135.220,08
Imprevisti	€ 12.282,53	€ 6.141,26	€ 4.298,88	€ 1.842,39
Spese generali	€ 58.798,30	€ 29.399,15	€ 20.579,41	€ 8.819,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 972.548,06</b>	<b>€ 486.274,03</b>	<b>€ 340.391,82</b>	<b>€ 145.882,21</b>

**CONSIDERATO** che l'istruttoria di ammissione a cofinanziamento condotta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali a valere sul PO FEAMP 2014/2020 si è conclusa con esito favorevole;

**RITENUTO**, di procedere alla concessione in cofinanziamento al Comune di Montecorice con sede legale in via Duca D'Aosta P.IVA: 00776030652, C.F.: 81000590653, di cui è rappresentante legale il Sig. Piccirilli Pierpaolo nato a o m i s s i s il 04/03/1969, C.F.: o m i s s i s , in quanto utilmente inserito nell'elenco trasmesso dalla Regione Campania quale Allegato 6 al Rapporto finale di attuazione del FEP Campania 2007/2013, per il progetto dal titolo "Lavori di adeguamento infrastrutturale ed attrezzaggio del porto di Agnone", CUP E56J13000320002, la cui domanda di

sostegno a valere sul PO FEAMP 2014/2020 – misura 1.43 è stata presentata in data 19/05/2017, prot. n°332650, del contributo pubblico di **€ 972.548,06**;

**VISTI:**

- α. la L.R. n. 7 del 30/04/2002 che disciplina l'Ordinamento Contabile della Regione Campania ai sensi dell'art. 34, c.l, del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;
- β. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- χ. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 artt. 32 e 34;
- δ. la Deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- ε. la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- φ. la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania",
- γ. la Legge Regionale del 3 febbraio 2017 n. 9 "Modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- η. la Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019;
- ι. la Deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 26 aprile 2017 di approvazione del Bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n.619/2016 e n.658/2016;
- φ. la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
- κ. il verbale di istruttoria n°1 del 25/07/2017;
- λ. il verbale di controllo autocertificazioni del 20/12/2017;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. concedere al Comune di Montecorice con sede legale in via Duca D'Aosta P.IVA: 00776030652, C.F.: 81000590653, di cui è rappresentante legale il Sig. Piccirilli Pierpaolo nato a o m i s s i s il 04/03/1969, C.F.: o m i s s i s , in quanto utilmente inserito nell'elenco trasmesso dalla Regione Campania quale Allegato 6 al Rapporto finale di attuazione del FEP Campania 2007/2013, per il progetto dal titolo "Lavori di adeguamento infrastrutturale ed attrezzaggio del porto di Agnone", CUP E56J13000320002, la cui domanda di sostegno a valere sul PO FEAMP 2014/2020 – misura 1.43 è stata presentata in data 19/05/2017, prot. n° 332650, il contributo pubblico di **€ 972.548,06**;
2. stabilire che il contributo pubblico di **€ 972.548,06** è ripartito secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:

4.1 € 486.274,03	50%	Quota UE - FEAMP
4.2 € 340.391,82	35%	Quota Stato
4.3 € 145.882,21	15%	Quota Regione
3. disporre che la concessione del cofinanziamento a favore del suddetto Comune è sottoposta all'osservanza di tutti gli obblighi e impegni previsti in base all'Avviso pubblicato sul sito della Regione Campania all'indirizzo web: <http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>, alle procedure per l'ammissione a finanziamento dei progetti suddivisi nei due periodi di programmazione FEP/FEAMP (adottate con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 157 del 19/04/2017), e al vigente

Manuale delle Procedure e dei controlli adottato dal RAdG con Decreto Dirigenziale Regionale n. 227 del 05/10/2017 e dai seguenti ulteriori obblighi, a pena di revoca del cofinanziamento:

- 5.1 trasmettere entro e non oltre 5 giorni dalla notifica del decreto di concessione la dichiarazione di accettazione del cofinanziamento e di responsabilità alla conclusione dell'investimento entro il termine indicato nel cronoprogramma e, (ove previsto) la dichiarazione di accollo delle ulteriori spese, conformemente allo schema riportato nell'Allegato all'Avviso pubblico, fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'investimento;
- 5.2 comunicare le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza".
- 5.3 Comunicare l'ufficio e il Responsabile presso cui è custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile afferente alla gestione dell'operazione ammessa al finanziamento;
- 5.4 Comunicazione la modalità prescelta di accreditamento del beneficio concesso (se in forma ORDINARIA con anticipo, stati di avanzamento lavori, saldo ad accertamento e collaudo finale ovvero in UNICA SOLUZIONE all'accertamento e collaudo finale) secondo quanto previsto dall'Avviso;
- 5.5 rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 5.6 a non richiedere e a non percepire per il progetto e per i singoli costi specifici altri finanziamenti a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
- 5.7 utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- 5.8 a consentire l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento presso i quali potranno effettuarsi tutti i controlli previsti dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG (in seguito Manuale delle Procedure), nonché alla documentazione che l'amministrazione intenderà acquisire, e ad assicurare il proprio supporto;
- 5.9 a riprodurre o integrare la domanda di sostegno, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- 5.10 a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- 5.11 fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- 5.12 ad adempiere all'obbligo di monitoraggio finanziario trasmettendo periodicamente apposita scheda di cui all'Allegato 53 del Manuale delle Procedure, debitamente compilata e sottoscritta, con la relativa documentazione (estratto del conto corrente, fatture, modelli F24, eventuale altra documentazione richiesta); detta trasmissione potrà avvenire con posta elettronica certificata ovvero con raccomandata A/R o fax;
- 5.13 rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- 5.14 a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente;
- 5.15 a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente. Detti periodi decorrono dalla data del pagamento finale. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori;
- 5.16 effettuare, a pena di inammissibilità, tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente mediante bonifici bancari emessi direttamente a favore dei creditori a valere sul conto di tesoreria e riportati sull'apposita scheda di sottoconto presso le sedi provinciali della Banca d'Italia, e presentate all'Amministrazione regionale **indicando nella causale di ogni bonifico il seguente CUP E56J13000320002**;

- 5.17 completare il progetto entro i termini indicati nel cronoprogramma presentato in uno con la domanda di sostegno; proroghe dei termini per l'ultimazione dell'intervento possono essere concesse se motivate da condizioni oggettive (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare) a condizione che la richiesta di proroga sia coerente con gli obiettivi di rendicontazione delle spese del FEAMP 2014/2020;
- 5.18 indicare in tutte le fatture, a pena di inammissibilità, per le forniture di beni materiali la matricola e il codice identificativo delle macchine e/o delle attrezzature acquistate;
- 5.19 a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 1.43 \_ C.U.P. \_\_\_\_\_ (eventuale) CIG \_\_\_\_\_ - estremi Decreto di Concessione"; unitamente alla specifica del bene acquistato, al numero di matricola di fabbricazione o numerazione progressiva attribuita in assenza di matricola;
- 5.20 a trasmettere Provvedimenti di Impegno di spesa, Provvedimenti di Liquidazione e Mandati di pagamento quietanzati;
- 5.21 a presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento e del bonifico con il quale è stata pagata redatte secondo il modello di cui all'Allegato 36 del vigente Manuale delle Procedure;
- 5.22 Estratti del conto corrente dedicato all'operazione, dall'apertura del conto all'epoca dello Stato di Avanzamento dell'operazione presentato, e scheda di sottoconto dimostrativa delle movimentazioni in entrata e in uscita relative al progetto finanziato;
- 5.23 a restituire senza indugio, anche mediante compensazione, laddove possibile, con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- 5.24 a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
- 5.25 a custodire, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica, i documenti giustificativi di spesa opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- 5.26 ad esibire, per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- 5.27 ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA e relativa agli importi da liquidare ai dipendenti;
- 5.28 ad affiggere, durante l'attuazione di un'operazione almeno un poster con le informazioni del progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
- 5.29 ad affiggere, per ogni operazione il cui sostegno pubblico complessivo superi € 500.000,00 e che riguardi l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione, entro tre mesi dal completamento di un'operazione, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico, così come previsto dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013. La targa e il cartellone devono indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e devono essere preparati conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115, par. 4 del medesimo Regolamento. I cartelli e le targhette devono riportare i loghi dell'Unione Europea e della Regione Campania, con la seguente dicitura "FEAMP Campania 2014-2020 – Misura 1.43": Bene ammesso a cofinanziamento con provvedimento di concessione del \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_";
- 5.30 ad utilizzare l'immobile o la struttura esclusivamente per le finalità dell'operazione;
- 5.31 a convertire le intese preliminari triennali di fornitura delle materie prime in contratti stipulati mediante scrittura privata non autenticata e sottoposti, tutti inderogabilmente, ad imposta di registro in misura fissa, in modo da conferire certezza all'Amministrazione circa la stabilità dell'operazione;
- 5.32 ad assicurare la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno cinque (5) anni, a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;

- 5.33 a mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate e la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno cinque (5) anni a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
- 5.34 a garantire il funzionamento di quanto realizzato per almeno cinque (5) anni, a far data dal decreto di pagamento del saldo finale o del contributo in soluzione unica;
- 5.35 ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica
1. a non cessare quanto finanziato o rilocalizzarlo al di fuori del territorio della Regione Campania;
  2. non concedere ad altri quanto finanziato;
  3. non effettuare una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
4. notificare il presente provvedimento al rappresentante legale del Comune di Montecorice;
5. trasmettere il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
  - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
  - alla UOD Gestione della spesa regionale;
  - alla UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della Pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
  - all'UDPC Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali

Filippo DIASCO